

Allegato "A"/Rogito 24955.....

.....Statuto della.....

....."**Rete Ferroviaria Italiana - Società per Azioni**".....

DENOMINAZIONE - SEDE - DURATA - OGGETTO.....

ART.1 - Denominazione.....

1.1. La Società retta dalle norme del presente Statuto ha la denominazione sociale "Rete Ferroviaria Italiana - Società per azioni" in sigla "RFI S.p.A.".

ART.2 - Sede.....

2.1. La Società ha sede nel Comune di Roma.....

2.2. Con delibera dell'organo sociale competente potranno essere istituite sedi secondarie, succursali e rappresentanze in Italia e all'estero.....

ART.3 - Durata.....

3.1. La durata della Società è fissata fino al 31 dicembre 2100 e potrà essere prorogata o anticipatamente sciolta, a termini di legge, dall'Assemblea straordinaria dei Soci.....

ART. 4 - Oggetto.....

4.1. La Società ha per oggetto, ai sensi della Concessione rilasciata dal Ministro dei Trasporti in data 31 ottobre 2000 e del decreto legislativo n. 112 del 2015 e successive modifiche ed integrazioni:.....

a) la progettazione, la costruzione, la messa in esercizio, la gestione e la manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale di cui al d.lgs. n. 112 del 15 luglio 2015 ivi inclusi le stazioni passeggeri e gli impianti merci modali e intermodali, nonché la gestione dei sistemi di controllo e di sicurezza connessi alla circolazione dei convogli, ivi compreso il sistema Alta Velocità/Alta Capacità;.....



- b) la promozione della integrazione delle infrastrutture ferroviarie e la cooperazione con i gestori delle infrastrutture ferroviarie, con particolare riguardo a quelli dei paesi dell'Unione Europea;.....
- c) lo svolgimento dei compiti e delle attività attribuite dalla vigente normativa, relativamente alla sicurezza del trasporto ferroviario;.....
- d) lo svolgimento delle attività finalizzate alla omologazione, certificazione, collaudo e controllo di materiali/componenti necessari all'infrastruttura;.....
- e) il collegamento ferroviario via mare fra la penisola e, rispettivamente, la Sardegna e la Sicilia, potendo effettuare quest'ultimo collegamento, secondo quanto previsto all'art. 47 del decreto legge n. 50 del 24 aprile 2017, convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della legge n. 96 del 21 giugno 2017, anche attraverso l'impiego di mezzi navali veloci il cui modello di esercizio sia strettamente correlato al servizio di trasporto ferroviario da e per la Sicilia;.....
- f) lo svolgimento di attività di natura sanitaria ivi comprese quelle affidate dalla vigente normativa;.....
- g) lo svolgimento delle attività di prove e misure in laboratorio ed in campo sui sistemi/componenti sia dell'infrastruttura ferroviaria che del materiale rotabile, nonché tutti gli altri compiti attribuiti al gestore dell'infrastruttura ferroviaria nazionale ai sensi della vigente normativa, nonché ogni ulteriore attività necessaria o utile per il perseguimento dei fini istituzionali indicati dalle competenti Autorità nazionali e comunitarie.....

4.2. La Società, inoltre, ai sensi dell'art. 47 del decreto legge n. 50 del 24 aprile 2017, convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1 della legge n. 96 del 21 giugno 2017, può svolgere la progettazione, la costruzione, la

messa in esercizio, la gestione e la manutenzione di infrastrutture ferroviarie regionali e la manutenzione e la gestione dei beni mobili e immobili funzionali alla predetta gestione di infrastrutture ferroviarie regionali. ....

4.3. La Società può inoltre esercitare, su base partecipativa o contrattuale e nel rispetto degli obiettivi strategici e del quadro finanziario del Gruppo Ferrovie dello Stato, attività -quale Capogruppo di Settore- di direzione e coordinamento tecnico, organizzativo e operativo nei confronti di (i) società che svolgono, sia in Italia sia all'estero, una o più delle attività di cui ai precedenti paragrafi 4.1. e 4.2., purché tale modalità di realizzazione dell'oggetto sociale non risulti prevalente rispetto all'esercizio diretto delle predette attività, nonché nei confronti di (ii) società operanti nel settore della progettazione e costruzione di sistemi e infrastrutture di trasporto e nel settore della gestione della rete stradale e autostradale, ferma restando l'autonomia decisionale e gestionale delle società richiamate sub (i) e (ii). ....

4.4. La Società può compiere tutte le attività o operazioni ritenute necessarie od utili per il conseguimento dell'oggetto sociale, e a tal fine potrà quindi, a titolo esemplificativo: .....

- porre in essere operazioni o attività immobiliari, mobiliari, commerciali, industriali, finanziarie (ivi compresa la prestazione di garanzie reali e personali a favore di società facenti parte del Gruppo Ferrovie dello Stato e le operazioni comunque consentite a soggetti non operanti nel settore finanziario, nel rispetto delle normative applicabili), di produzione e/o vendita di beni e servizi, comunque collegate con l'oggetto sociale, ad eccezione della intermediazione finanziaria, della raccolta del risparmio tra il pubblico e dell'esercizio del credito ed in genere delle attività riservate alle imprese



bancarie ed ai soggetti operanti nel settore finanziario a norma della vigente legislazione;.....

- assumere, in maniera non prevalente rispetto alle attività che costituiscono l'oggetto sociale, partecipazioni, quote o interessenze in altre società, consorzi, imprese o associazioni ed enti di qualsivoglia natura, sia italiani che stranieri, aventi oggetto analogo, affine, connesso o strumentale al proprio.---

CAPITALE - AZIONI - OBBLIGAZIONI.....

ART. 5 - Capitale.....

5.1. Il capitale sociale è di Euro 31.528.425.067,00 (trentunmiliardicinquecentoventottomilioniquattrocentoventicinquemilasessantasette) ed è suddiviso in n. 31.528.425.067 (trentunmiliardicinquecentoventottomilioniquattrocentoventicinquemilasessantasette) azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 (uno/00) ciascuna.....

ART. 6 - Aumento del capitale.....

6.1. Il capitale sociale potrà essere aumentato con deliberazione dell'Assemblea dei Soci, anche mediante conferimenti di beni in natura e di crediti.....

6.2. In caso di aumento di capitale le azioni di nuova emissione saranno riservate in opzione agli azionisti in proporzione alle azioni rispettivamente possedute, ferme restando le eccezioni dell'art. 2441 Cod. Civ.; gli azionisti avranno altresì diritto di prelazione sulle azioni rimaste inoprate nei termini e secondo le modalità fissate dall'art. 2441 terzo comma Cod. Civ.....

ART. 7 - Azioni.....

7.1. Le azioni sono nominative e conferiscono al loro possessore eguali diritti. Le azioni sono rappresentate da titoli azionari sottoscritti da uno degli amministratori.....

7.2. Ogni azione dà diritto ad un voto.....

7.3. Le azioni sono indivisibili. In caso di comproprietà si applicano le norme di cui all'art. 2347 Cod. Civ.....

7.4. Il possesso anche di una sola azione costituisce di per sé adesione al presente Statuto.....

7.5. I versamenti sulle azioni di nuova emissione saranno effettuati a norma di legge dagli azionisti, nei modi e nei termini stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.....

7.6. A carico dell'azionista che ritardasse il pagamento decorrerà, sulle somme dovute, l'interesse annuo di due punti percentuali in più del tasso ufficiale di riferimento, fermo comunque il disposto dell'art. 2344 Cod. Civ.....

7.7. Il domicilio di ogni azionista, amministratore e sindaco per i rapporti con la società è quello che risulta dai libri sociali o quello comunicato per iscritto dal soggetto interessato.....

ART. 8 - Obbligazioni.....

8.1. La Società può emettere, a norma di legge, obbligazioni nominative ed al portatore, nonché obbligazioni convertibili in azioni e/o con warrants. L'emissione delle obbligazioni è sempre deliberata dall'Assemblea con le maggioranze previste per l'assemblea straordinaria e con le modalità previste dalla legge.....

8.2. La Società può acquisire fondi, con o senza obbligo di rimborso, dai propri soci nel rispetto delle disposizioni che disciplinano tali modalità di finanziamento.....

ASSEMBLEA.....

ART. 9 - Assemblea.....



9.1. Le Assemblee, ordinarie e straordinarie, legalmente convocate e regolarmente costituite, rappresentano l'universalità dei soci e le loro deliberazioni prese in conformità della legge e del presente Statuto obbligano tutti i Soci, compresi i dissenzienti, nonché i loro aventi causa, salvo il disposto dell'art. 2437 Cod. Civ. ....

9.2. L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta all'anno entro centocinquantadue giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. ....

9.3. Ai sensi dall'art. 3, comma 12, della legge 244/07, fintantoché lo Stato Italiano detenga direttamente o indirettamente il controllo della Società ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n. 1), cod. civ., spetta all'Assemblea ordinaria autorizzare il Consiglio di Amministrazione ad attribuire deleghe operative al Presidente su specifiche materie delegabili ai sensi di legge. ....

ART. 10 - Convocazione dell'Assemblea .....

10.1. L'Assemblea è convocata dal Consiglio di Amministrazione nella sede sociale o nel diverso luogo indicato nell'avviso di convocazione, purché in Italia, con avviso da comunicarsi con lettera raccomandata o telegramma o fax o e-mail, con prova di avvenuto ricevimento almeno otto giorni prima di quello fissato per la adunanza. ....

10.2. Nell'avviso devono essere indicati il giorno, il luogo e l'ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare. ....

10.3. L'Assemblea è validamente costituita, anche se non sono state osservate le formalità di convocazione, ove sussistano le condizioni di cui al quarto comma dell'art. 2366 del cod. civ; in tale ipotesi dovrà essere data tempestiva comunicazione delle deliberazioni assunte ai componenti il consiglio di amministrazione e il collegio sindacale non presenti all'adunanza

assembleare.....

10.4. L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, può svolgersi anche con gli intervenuti dislocati in più luoghi contigui o distanti, che siano audio collegati o audio-video collegati fra loro, a condizione che sia rispettato il metodo collegiale e che:.....

a. sia consentito al presidente dell'assemblea di effettuare le attività di cui al successivo art. 12;.....

b. sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;.....

c. sia consentito agli intervenuti di partecipare in tempo reale alla discussione e in maniera simultanea alla votazione sugli argomenti all'ordine del giorno nonché di trasmettere, ricevere e visionare documenti;.....

d. vengano indicati nell'avviso di convocazione i luoghi audio collegati o audio-video collegati a cura della società nei quali gli intervenienti potranno affluire;.....

e. il presidente dell'Assemblea ed il soggetto verbalizzante si trovino contemporaneamente presso il medesimo luogo; in esso l'Assemblea si intende tenuta.....

ART. 11 - Partecipazione alle assemblee.....

11.1. Il diritto di intervento in Assemblea viene esercitato nei termini e modi previsti dalla legge.....

11.2. Ogni azionista che abbia il diritto di intervenire all'Assemblea può farsi rappresentare ai sensi dell'art. 2372 del cod. civ.....

11.3. Spetta al presidente dell'Assemblea di verificare la regolarità della costituzione della stessa, accertare l'identità e la legittimazione dei presenti,





regolare lo svolgimento dell'Assemblea ed accertare i risultati delle votazioni: degli esiti di tale accertamento dovrà essere dato conto nel verbale.-----

ART. 12 - Presidenza dell'Assemblea-----

12.1. L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in sua assenza o impedimento, dall'Amministratore Delegato; in assenza di entrambi l'Assemblea elegge il proprio Presidente.-----

12.2. Il Presidente dell'Assemblea è assistito da un Segretario, anche non socio, designato dagli intervenuti, salvo il caso in cui il verbale dell'Assemblea sia redatto da un Notaio.-----

ART.13 - Deliberazioni dell'Assemblea-----

13.1. Le deliberazioni, tanto per le Assemblee ordinarie che per quelle straordinarie, sia in prima che in seconda convocazione, sono valide se adottate con i quorum costitutivi e deliberativi di cui agli artt. 2368 e 2369 del cod. civ..-----

13.2. Le deliberazioni dell'Assemblea, prese in conformità delle norme di legge e del presente Statuto, vincolano tutti i soci, ancorché non intervenuti o dissenzienti.-----

13.3. I verbali delle assemblee ordinarie devono essere sottoscritti dal Presidente e dal Segretario.-----

13.4. I verbali delle Assemblee straordinarie devono essere redatti dal Notaio.-----

13.5. Le copie del verbale sono rilasciate dal Presidente e dal Segretario.-----

ART. 14 - Modalità di votazione-----

14.1. Le deliberazioni dell'Assemblea sono validamente prese per alzata di mano, salvo diversa modalità di votazione stabilita dal presidente dell'As-



sembra. E' escluso il voto segreto.....

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.....

ART. 15 - Consiglio di Amministrazione.....

15.1. La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione costituito da un numero di componenti non inferiore a tre e non superiore a cinque. L'Assemblea ordinaria determina il numero dei consiglieri entro i limiti suddetti. Non possono essere nominati amministratori della Società - e se nominati hanno l'obbligo di rinunciare, a pena di decadenza - coloro i quali rivestono funzioni di amministratore nella società controllante ovvero in società sottoposte al comune controllo di questa, ove si tratti di società operanti nel settore dei servizi ferroviari di trasporti passeggeri e merci.....

15.2. L'assunzione della carica di Amministratore è subordinata al possesso dei requisiti di seguito specificati. In particolare:.....

(i) i Consiglieri di Amministrazione devono essere scelti secondo criteri di professionalità e competenza tra persone che abbiano maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio attraverso l'esercizio di:.....

a) attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso imprese, ovvero,.....

b) attività professionali o di insegnamento universitario in materie giuridiche, economiche, finanziarie o tecnico-scientifiche, attinenti o comunque funzionali all'attività di impresa, ovvero,.....

c) funzioni amministrative o dirigenziali, presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni, operanti in settori attinenti a quello di attività dell'impresa, ovvero presso enti o pubbliche amministrazioni che non hanno attinenza con i predetti settori purché le funzioni comportino la gestione di risorse



economico-finanziarie.....

Il difetto dei suddetti requisiti determina la decadenza dalla carica. Essa è dichiarata dal Consiglio di Amministrazione entro trenta giorni dalla nomina o dalla conoscenza del difetto sopravvenuto.....

(ii) Gli amministratori cui siano state delegate in modo continuativo, ai sensi dell'art. 2381, comma 2, c.c., attribuzioni gestionali proprie del Consiglio di Amministrazione, possono rivestire la carica di amministratore in non più di due ulteriori Consigli in società per azioni. Ai fini del calcolo di tali limiti, non si considerano gli incarichi di amministratori in società controllate e collegate. Gli amministratori cui non siano delegate le attribuzioni di cui sopra possono rivestire la carica di amministratore in non più di cinque ulteriori Consigli in società per azioni.....

Costituisce causa di ineleggibilità o decadenza per giusta causa, senza diritto al risarcimento danni, dalle funzioni di amministratore l'emissione a suo carico di una sentenza di condanna, anche non definitiva, per taluno dei delitti previsti:.....

a) dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;.....

b) dal titolo XI del libro V del codice civile e dal regio decreto del 16 marzo 1942 n. 267;.....

c) dalle norme che individuano i delitti contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero in materia tributaria;.....

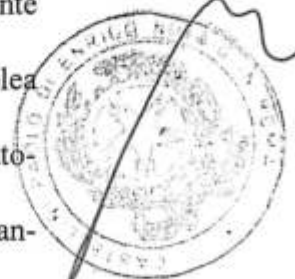
d) dall'articolo 51, comma 3 bis, del codice di procedura penale nonché dal-

l'art. 73 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309...

Costituisce altresì causa di ineleggibilità l'emissione del decreto che dispone il giudizio o del decreto che dispone il giudizio immediato per taluni dei delitti di cui alle lettere a), b), c) e d) del periodo che precede, ovvero di una sentenza di condanna definitiva che accerti la commissione dolosa di un danno erariale.....

Gli amministratori che nel corso del mandato dovessero ricevere la notifica del decreto che dispone il giudizio o del decreto che dispone il giudizio immediato per taluno dei delitti di cui al medesimo superiore periodo lettere a), b), c) e d), ovvero di una sentenza di condanna definitiva che accerti la commissione dolosa di un danno erariale devono darne immediata comunicazione all'organo di amministrazione, con obbligo di riservatezza. Il Consiglio di Amministrazione verifica, nella prima riunione utile e comunque entro i dieci giorni successivi alla conoscenza dell'emissione dei provvedimenti di cui al medesimo superiore periodo, l'esistenza di una delle ipotesi ivi indicate e convoca entro 15 giorni l'Assemblea, al fine di deliberare in merito alla permanenza nella carica dell'amministratore, formulando al riguardo una proposta motivata che tenga conto di un possibile preminente interesse della Società alla permanenza stessa. Nel caso in cui l'Assemblea non deliberi la permanenza dell'amministratore, quest'ultimo decade automaticamente dalla carica per giusta causa, senza diritto al risarcimento danni.....

Fermo restando quanto previsto ai precedenti periodi, costituisce causa di ineleggibilità o decadenza automatica per giusta causa, senza diritto al risarcimento danni, dalle funzioni di amministratore con deleghe operative la si-



tuazione di sottoposizione ad una misura cautelare personale, tale da rendere impossibile lo svolgimento delle deleghe, all'esito del procedimento di cui all'art. 309 o all'art. 311, comma 2, del codice di procedura penale, ovvero dopo il decorso dei relativi termini di instaurazione.....

Agli effetti della presente disposizione, la sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale è equiparata alla sentenza di condanna.....

15.3. Gli Amministratori durano in carica per il periodo di tempo che determinerà l'Assemblea ordinaria all'atto della loro nomina, che non potrà essere superiore a tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Gli amministratori sono rieleggibili.....

15.4. L'Assemblea ordinaria, anche nel corso del mandato, può variare il numero degli amministratori, sempre entro il limite di cui al primo comma del presente articolo.....

15.5. Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, si provvede ai sensi dell'art. 2386 del cod. civ.; se viene meno la maggioranza dei consiglieri nominati dall'Assemblea, si intenderà dimissionario l'intero Consiglio e l'Assemblea dovrà essere convocata senza indugio dagli amministratori rimasti in carica per la ricostituzione dello stesso.....

15.6. In ogni caso, la composizione del Consiglio di Amministrazione deve garantire l'equilibrio tra i generi in attuazione della normativa applicabile, nel rispetto dei termini da essa previsti.....

ART. 16 - Presidente del Consiglio.....

16.1. Il Consiglio, qualora non vi abbia provveduto l'Assemblea, elegge fra

i suoi componenti, ai sensi dell'art. 2380 bis cod. civ., un Presidente.....

16.2. Il Consiglio, su proposta del Presidente, nomina un Segretario.....

16.3. Il Presidente:.....

a) ha poteri di rappresentanza della Società ai sensi dell'art. 19 dello Statuto;.....

b) presiede l'Assemblea degli azionisti ai sensi dell'art. 12 dello Statuto;.....

c) convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 17 dello Statuto;.....

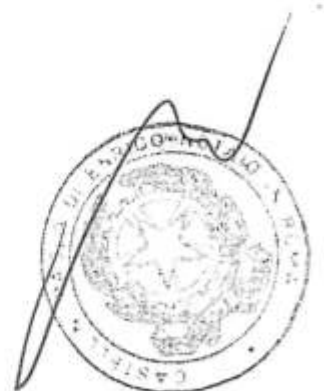
d) stabilisce l'ordine del giorno del Consiglio, ne coordina i lavori - e provvede affinché adeguate informazioni sulle materie iscritte all'ordine del giorno vengano fornite a tutti i consiglieri e sindaci effettivi.....

ART. 17 - Riunioni e deliberazioni del Consiglio.....

17.1. Il Consiglio si riunisce nel luogo indicato nell'avviso di convocazione, tutte le volte che lo giudichi necessario o opportuno il Presidente, o in sua assenza o impedimento, l'Amministratore Delegato, o quando ne sia fatta richiesta scritta dalla maggioranza dei suoi componenti o dal Collegio Sindacale.....

17.2. La convocazione del Consiglio è fatta con lettera raccomandata a.r., o telegramma o fax o e-mail, con prova dell'avvenuto ricevimento, contenenti l'ordine del giorno, da spedirsi almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e, nei casi di urgenza, con telegramma o fax o e-mail, con prova dell'avvenuto ricevimento da spedirsi almeno due giorni prima al domicilio di ciascun consigliere e ciascun Sindaco effettivo.....

17.3. Le riunioni del Consiglio sono presiedute dal Presidente o, in sua assenza, dal consigliere più anziano di età.....



17.4. Le riunioni possono essere tenute in videoconferenza o teleconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e individuati in ciascun momento del collegamento, e sia loro consentito di seguire la discussione, di ricevere, trasmettere e/o visionare documenti, di intervenire oralmente ed in tempo reale su tutti gli argomenti, nonché di deliberare con contestualità. Verificandosi questi requisiti, il Consiglio di Amministrazione si considera tenuto nel luogo in cui si devono trovare simultaneamente il Presidente ed il Segretario.....

17.5. Per la validità delle riunioni del Consiglio è necessaria la presenza della maggioranza dei Consiglieri in carica. Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei voti dei presenti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede. In difetto di tali formalità e termini, il Consiglio si reputa regolarmente costituito ed atto a deliberare con la presenza di tutti i consiglieri e sindaci in carica.....

17.6. Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione risultano da processi verbali che, trascritti su apposito libro tenuto a norma di legge, vengono firmati dal presidente della seduta e dal Segretario. Le copie dei verbali sono sottoscritte dal Presidente, o da chi ne fa le veci, e controfirmate dal Segretario.....

ART. 18 - Poteri del Consiglio. Deleghe.....

18.1. La gestione della società spetta esclusivamente al Consiglio di Amministrazione.....

18.2. Ai sensi dell'art. 2365 del codice civile sono attribuite al Consiglio di Amministrazione le deliberazioni concernenti l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie; gli adeguamenti del presente statuto a disposizioni nor-

mative; la riduzione del capitale sociale in caso di recesso del socio e il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale.....

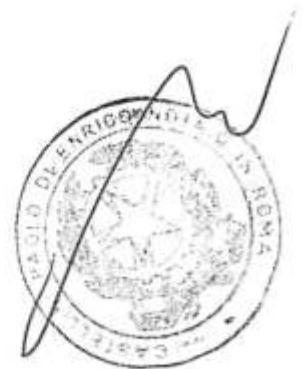
18.3. Il Consiglio di Amministrazione, previa delibera dell'Assemblea ordinaria di cui all'art. 9.3. del presente Statuto, può attribuire deleghe operative al Presidente sulle materie delegabili ai sensi di legge, indicate dall'Assemblea, determinandone in concreto il contenuto.....

18.4. Il Consiglio di Amministrazione, fermo restando quanto previsto al comma precedente, può delegare proprie competenze, nel rispetto dei limiti di cui all'art. 2381 del cod. civ., ad uno solo dei suoi componenti, denominato Amministratore Delegato. Solo a tale componente, e al Presidente, nel caso di attribuzione di deleghe operative di cui sopra, possono essere riconosciuti compensi ai sensi dell'art. 2389, comma 3, del Cod. Civ.....

18.5. L'Amministratore Delegato cura che l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile sia adeguato alla natura ed alle dimensioni dell'impresa sociale e deve riferire al consiglio di amministrazione ed al collegio sindacale almeno ogni tre mesi sul generale andamento della gestione della società, sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo - per dimensioni qualitative e quantitative ovvero per caratteristiche - effettuate dalla società e dalle sue controllate.....

18.6. Fermo quanto previsto rispettivamente ai commi 18.3 e 18.4, per il Presidente e per l'Amministratore Delegato, il Consiglio di Amministrazione può, altresì, conferire deleghe per singoli atti anche ad altri componenti del Consiglio di Amministrazione, a condizione che non siano previsti compensi aggiuntivi.....

18.7. Il Consiglio di Amministrazione può sempre impartire direttive e avo-





care a sé operazioni rientranti nella delega e può, in ogni momento, revocare le deleghe ed i mandati conferiti. ....

18.8. La funzione di controllo interno riferisce al Consiglio di Amministrazione ovvero ad apposito Comitato eventualmente costituito all'interno dello stesso. ....

ART. 19 - Rappresentanza della Società. ....

19.1. La firma e la rappresentanza della Società di fronte ai terzi ed a qualunque Autorità giudiziaria, finanziaria o amministrativa, spettano sia al Presidente del Consiglio di Amministrazione, sia all'Amministratore Delegato, con facoltà per ciascuno di essi di nominare procuratori speciali per determinati atti o categorie di atti e dare esecuzione alle delibere del Consiglio di Amministrazione. ....

ART. 20 - Remunerazione dei Consiglieri. ....

20.1. Ai componenti del Consiglio di Amministrazione spettano il rimborso delle spese sostenute in ragione del loro ufficio ed un compenso da determinarsi dall'Assemblea ordinaria degli azionisti. Tale deliberazione, una volta presa, sarà valida anche per gli esercizi successivi fino a diversa determinazione dell'Assemblea. ....

20.2. E' in ogni caso fatto divieto di corrispondere ai componenti del Consiglio di Amministrazione gettoni di presenza. Nel caso di costituzione di Comitati con funzioni consultive o di proposta, ove ne sia necessaria la costituzione, può essere riconosciuta a ciascuno dei componenti di tali Comitati una remunerazione complessivamente non superiore al 30 (trenta) per cento del compenso deliberato per la carica di componente del Consiglio di Amministrazione. ....

COLLEGIO SINDACALE.....

ART. 21 - Sindaci.....

21.1. Il Collegio sindacale è composto da tre Sindaci effettivi. Devono essere, altresì, nominati due sindaci supplenti.....

21.2. I Sindaci durano in carica tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. La cessazione dei Sindaci per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il Collegio è stato ricostituito. I Sindaci sono rieleggibili.....

21.3. Almeno un componente effettivo e due sindaci supplenti devono essere scelti tra gli iscritti nel registro dei revisori istituito ai sensi di legge. La composizione del Collegio Sindacale deve garantire l'equilibrio tra i generi in attuazione della normativa applicabile, nel rispetto dei termini da essa previsti.....

21.4. L'Assemblea provvede, all'atto della nomina, alla determinazione della retribuzione del Collegio Sindacale. E' in ogni caso fatto divieto di corrispondere gettoni di presenza. I Sindaci hanno diritto al rimborso delle spese sostenute in ragione del loro ufficio.....

21.5. Il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.....

21.6. La revisione legale dei conti della Società è esercitata da una società di revisione iscritta nell'apposito registro.....

L'incarico è conferito dall'Assemblea, su proposta motivata del Collegio



Sindacale, per la durata di tre esercizi, con scadenza alla data in cui si tiene l'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio dell'incarico.....

ART. 22 - Dirigente Preposto alla Redazione dei Documenti Contabili Societari.....

22.1. Il Consiglio di Amministrazione nomina, previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale, per un periodo non inferiore alla durata in carica del Consiglio stesso e non superiore a sei esercizi, il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.....

22.2. Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari deve possedere i requisiti di onorabilità previsti per gli amministratori.....

22.3. Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari deve essere scelto secondo criteri di professionalità e competenza tra i dirigenti che abbiano maturato un'esperienza complessiva di almeno tre anni nell'area amministrativa presso imprese o società di consulenza o studi professionali.....

22.4. Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari può essere revocato dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale, solo per giusta causa.....

22.5. Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari decade dall'ufficio in mancanza dei requisiti necessari per la carica. La decadenza è dichiarata dal Consiglio di Amministrazione entro trenta giorni dalla conoscenza del difetto sopravvenuto.....

22.6. Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari predispone adeguate procedure amministrative e contabili per la formazione

del bilancio d'esercizio e, ove previsto, del bilancio consolidato.....

22.7. Il Consiglio di Amministrazione vigila affinché il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari disponga di adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei compiti a lui attribuiti, nonché sul rispetto effettivo delle procedure amministrative e contabili.....

22.8. L'Amministratore Delegato e il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari attestano con apposita relazione, allegata al bilancio d'esercizio e, ove previsto, al bilancio consolidato, l'adeguatezza e l'effettiva applicazione delle procedure, di cui al comma 6, nel corso dell'esercizio cui si riferiscono i documenti, nonché la corrispondenza di questi alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e la loro idoneità a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società e, ove previsto il bilancio consolidato, dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.....

BILANCI E UTILI.....

ART.23 - Esercizio sociale e bilancio.....

23.1. L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.....

23.2. Alla fine di ogni esercizio il Consiglio di Amministrazione provvede, in conformità alle prescrizioni di legge, alla formazione del bilancio sociale.

23.3. Gli utili netti, emergenti dal bilancio approvato, saranno ripartiti come segue:.....

- a) il 5% (cinque per cento) alla riserva legale ai sensi e nei limiti di legge;---
- b) il 95% (novantacinque per cento) secondo quanto deliberato dall'Assemblea.....

23.4. Il pagamento dei dividendi è effettuato nei modi, luoghi e termini sta-



biliti dal Consiglio di Amministrazione. I dividendi non riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui si rendono esigibili sono prescritti a favore della Società.....

SCIoglimento DELLA SOCIETA'.....

ART. 24 - Scioglimento e liquidazione della Società.....

24.1. Lo scioglimento e la liquidazione della Società avranno luogo nei casi e secondo le norme di legge.....

24.2. L'Assemblea determinerà le modalità della liquidazione e nominerà uno o più liquidatori, fissando i criteri in base ai quali deve svolgersi la liquidazione, i poteri ed i compensi degli stessi.....

DISPOSIZIONI GENERALI.....

ART. 25 - Rinvio.....

25.1. Per quanto non espressamente disposto nel presente Statuto, valgono le norme del Codice Civile e delle leggi speciali in materia.....

F.to ANNA MASUTTI.....

F.to PAOLO CASTELLINI - Notaio.....

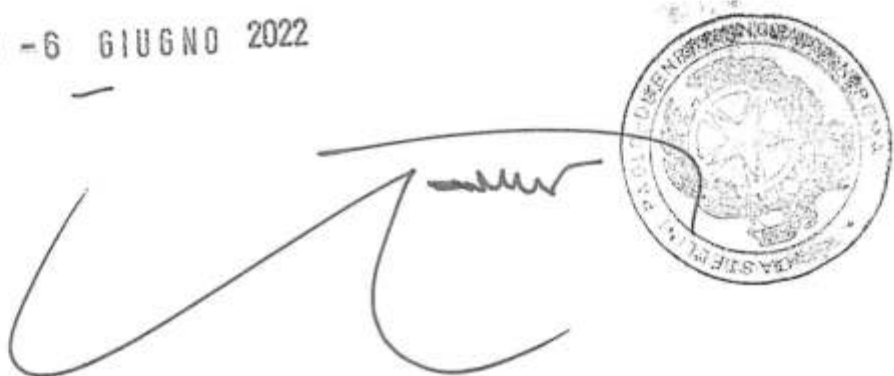
..... \* \* \* \* \*

.....Copia conforme all'originale, munito delle firme dalla legge prescritte, col quale collazionata concorda.....

IN CARTA LIBERA PER GLI USI CONSENTITI

.....La presente copia consta di ventotto pagine.....

Roma, -6 GIUGNO 2022

A large, stylized handwritten signature in black ink is written over a circular notary seal. The seal features a central emblem and text around its perimeter, including the name 'PAOLO CASTELLINI' and the word 'NOTAIO'.